



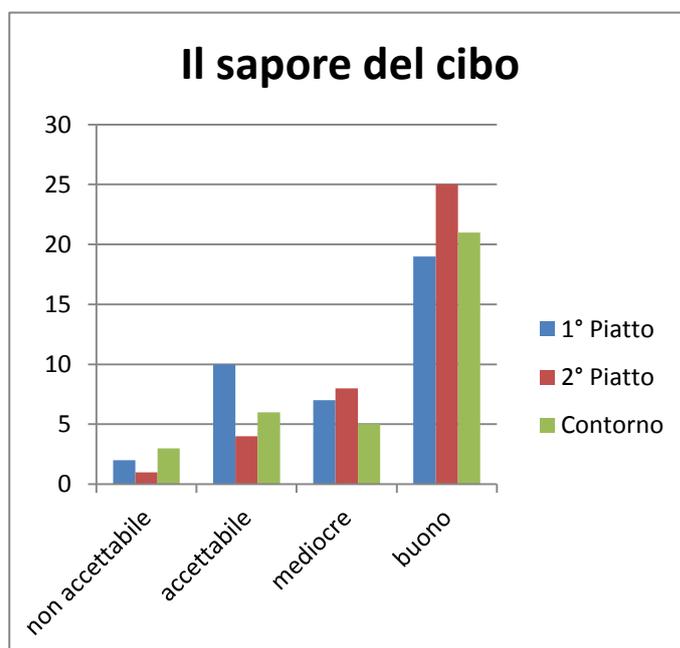
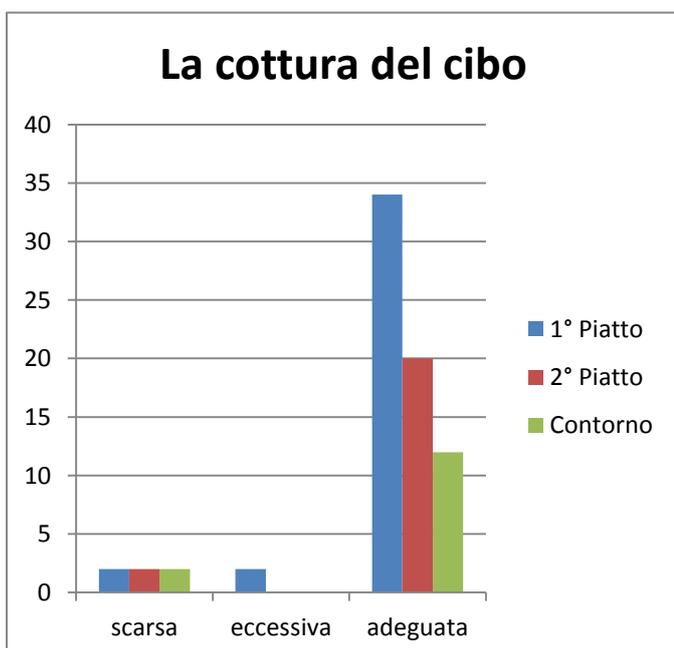
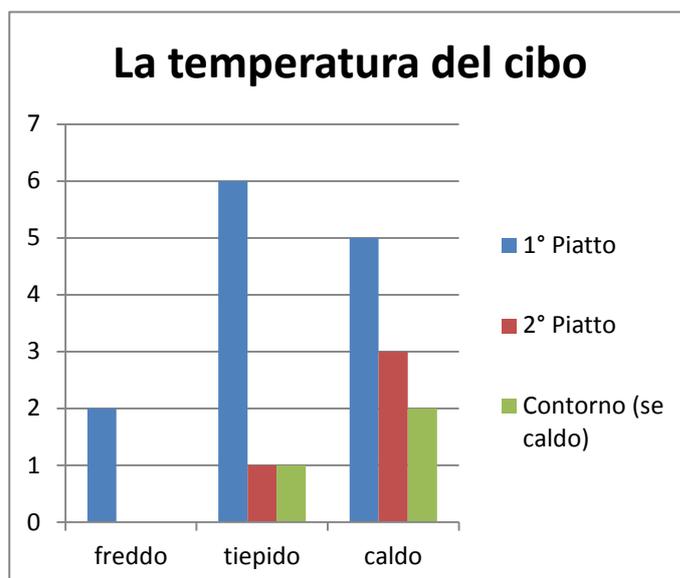
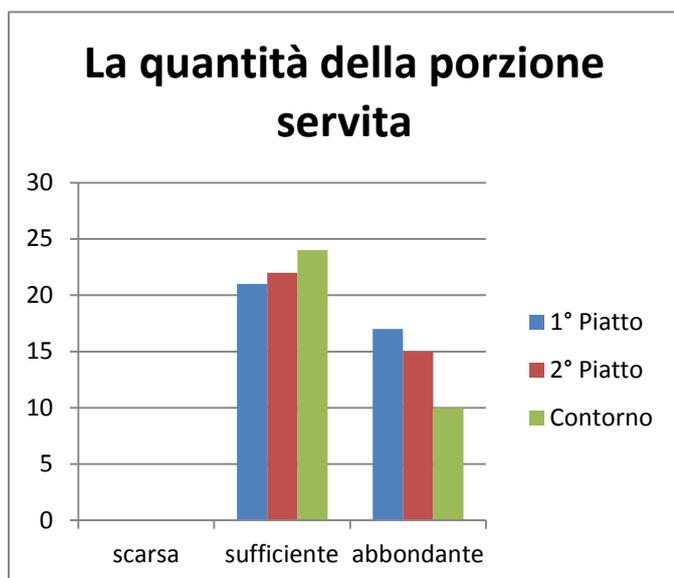
Iniziativa "Genitori in mensa"

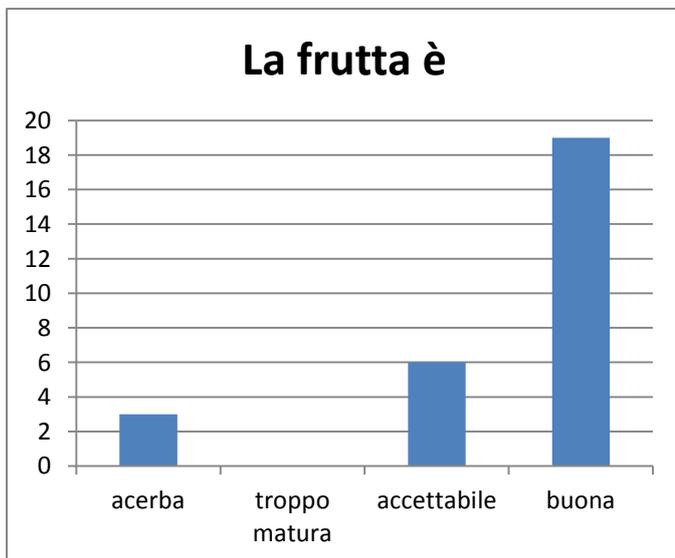
Anche per l'anno scolastico 2013/2014, l'Amministrazione Comunale, ha riproposto l'iniziativa "Genitori in mensa", ritenendo che la partecipazione dei genitori possa contribuire positivamente a migliorare la qualità del servizio ed a sviluppare adeguate azioni di educazione alimentare.

Sebbene da molti anni la Commissione Mensa e l'organismo per il Controllo Qualità rappresentino un valido strumento di collegamento tra il Comune, la società Sodexo e gli utenti effettuando controlli e monitoraggi sul servizio di refezione, a partire dal mese di marzo, ogni mercoledì, ai genitori (non più di due per plesso) è stata offerta la possibilità di pranzare presso i refettori scolastici, gustare i piatti proposti ed analizzare il servizio offerto.

Ai genitori coinvolti è stato consegnato un questionario nel quale, al termine del pasto, dovevano esprimere le proprie valutazioni relative al cibo proposto oltre ad eventuali osservazioni e suggerimenti.

All'iniziativa hanno partecipato 45 genitori di cui: 17 della Scuola dell'Infanzia "Collodi", 17 della Scuola Primaria "A. Moro", 8 della Scuola dell'Infanzia "Mussi", 3 della Scuola Primaria "La Favorita". Qui di seguito si riportano i grafici relativi alle valutazioni espresse dai genitori.





L'iniziativa "**Genitori in Mensa**" è stata accolta in modo favorevole dai genitori partecipanti i quali hanno espresso principalmente parere positivo, suggerendo di riproporla ogni anno.

Nei questionari, oltre alla qualità del cibo, è stato nuovamente evidenziato l'eccellente lavoro svolto dal personale addetto alla distribuzione dei pasti.

E' curioso notare come si registrino discrepanze di apprezzamento per uno stesso cibo anche all'interno dello stesso plesso. E' evidente che il gusto varia, oltre che da un'età all'altra, anche fra gli alunni stessi, per cui è impensabile che tutto piaccia a tutti.

Anche se il cibo della mensa scolastica non sarà mai come quello cucinato a casa propria, anche in conseguenza delle grandi quantità e delle difficoltà logistiche, la qualità delle materie prime verrà sempre garantita così come l'accuratezza nella preparazione dei cibi.

Alcuni genitori hanno suggerito di non informare la Società addetta alla ristorazione scolastica dell'arrivo dei genitori nei refettori, sostenendo che ciò comporta una attenzione superiore a quella usuale; è doveroso sottolineare che la società viene informata dell'arrivo genitori la mattina stessa, esclusivamente per poter permettere al cuoco di preparare i pasti anche per loro.

Altri genitori hanno invece evidenziato il problema degli avanzi di cibo. A questo proposito è bene ricordare che il Comune di Corbetta, dal novembre del 2010, ha avviato la raccolta di cibo non utilizzato dalle mense scolastiche a favore della Fondazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati", Onlus (A.B.A.L.). Il progetto avviato presenta le caratteristiche per porsi sul territorio come circolo virtuoso in grado di consentire, in base alla legge 155/2003, la realizzazione di una rete di donazione dei generi alimentari in modo continuativo nel tempo, grazie alla stabilizzazione di un canale di approvvigionamento di alimenti non più commerciabili ma ancora perfettamente salubri e consumabili, donati dalle mense scolastiche, al fine della distribuzione gratuita a persone meritevoli di solidarietà sociale. Il servizio è promosso in collaborazione con la società di ristorazione e, su indicazione della Fondazione, le eccedenze vengono ritirate dall'A.I.S.E. di Sedriano, che ha individuato in una comunità per minori e persone in condizioni di svantaggio sociale e in difficoltà, la struttura ove consegnare quanto raccolto nelle mense scolastiche di Corbetta. L'Amministrazione Comunale e Sodexo continuano a ritenere molto importante che a scuola i bambini, oltre a "mangiar sano", imparino ad apprezzare gusti e cibi nuovi ed a scoprire cosa c'è dietro un gesto apparentemente molto semplice come nutrirsi. Il ruolo della ristorazione scolastica, oltre a quello di offrire un pranzo equilibrato e sano ai bambini, è infatti quello di contribuire alla loro educazione alimentare, utile per la crescita e per una corretta alimentazione anche da adulto.

Il sindaco
Antonio Balzarotti